Per superare l'ostacolo si é dovuto attendere un parere del Consiglio di Stato che eleva al rango di interesse nazionale il porto di Piombino.

Si segnalano altresì fatti di assoluto rilievo:

- la nomina del Segretario Generale;
- l'emanazione del D.L. n.457 del 31.12.1997 successivamente convertito in legge con il quale al Comune di Piombino viene riconosciuto un indennizzo pari a Lit.9 mld. a seguito del mancato rilascio della concessione relativa al CISP;
- ciò ha rappresentato la premessa, dalla stessa Autorità Portuale sostenuta ed auspicata, per l'apertura del CISP ed in particolare della Stazione marittima;
- l'approvazione della pianta organica e l'assunzione di personale in parte per chiamata diretta e in parte a seguito dello svolgimento delle selezioni.

I primi sei mesi di gestione della Autorità portuale sono stati segnati da una serie di difficoltà di avvio; difficoltà che permangono ma che riteniamo possano essere superate nel corso del 1998.

Il risultato di gestione del 1997 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Lit.1.744.598.644. Ciò é dovuto:

- a maggiori entrate conseguenti all'incremento dei traffici che peraltro é un dato comune a tutti gli scali marittimi nazionali;

- tali incrementi, ormai largamente consolidati dai dati di macroeconomia che provengono dai vari istituti preposti al monitoraggio dell'andamento economico nazionale, denotano una consistente crescita delle attività produttive del nostro paese che si riverberano positivamente su tutti i modi di trasporto; in particolare sul trasporto marittimo e di conseguenza sui porti;
- a maggiori entrate dei canoni demaniali, dovute ad una capillare ricerca di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo usufruiscono di beni demaniali in porto, ed anche per l'oggettiva difficoltà di formulare una stima di base quanto più approssimata ad una realtà di non facile individuazione;
- minori spese sulla parte corrente dovute per la maggior parte all'avvio vero e proprio dell'Autorità Portuale solo nell'ultimo trimestre del 1997.
- peraltro é da segnalare che il precedente avanzo di amministrazione del 1996 pari a Lit.994.051.491 é incluso nel risultato di esercizio 1997.

Sul fronte dei residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 1996 é da segnalare l'eliminazione dell'importo di Lit.250.735.000 sul **cap.2230 "Canoni di concessione"** giustificato dal fatto che tali residui si riferiscono a canoni riscossi dallo Stato di cui non é stata accreditata la quota parte all'Autorità Portuale (giusto parere del Consiglio di Stato).

Ad ogni buon conto si allega un prospetto analitico dal quale sono desumibili le differenze rispetto alle previsioni.



IL PRESIDENTE
Com.te Tullio Tabacchi

ENTRATE

Capitolo	Differenza rispetto alle previsioni		Considerazioni
	In aumento	In diminuzione	
1110 Gettito sulle tasse delle merci imbarcate e sbarcate di cui al capo III della legge 9/2/1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5/5/1976, n. 355 e succ. modif. e integr. (50% spettante)	**L. 246.094.370**		L'iniziale previsione, non essendo basata su dati attendibili, è stata adeguata nella variazione di bilancio. Rispetto a quest'ultimo dato sono stati registrati maggiori accertamenti.
2230 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	**L. 115.474.900**		L'iniziale previsione, risultando esageratamente elevata rispetto ai canoni effettivamente esigibili, è stata adeguata nella variazione di bilancio. Rispetto a tale dato sono stati riscontrati maggiori accertamenti, che risultano essere stati interamente riscossi.

RESIDUI ATTIVI

2230 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale		**L. 250.735.000**	Tale diminuzione è giustificata dal fatto che i residui si riferiscono a somme riscosse dallo Stato, e che lo Stato stesso dovrebbe versare all'Autorità portuale. A tutt'oggi non si può ritenere che tali somme verranno effettivamente corrisposte.
5220 Depositi di terzi in cauzione		**L. 5.000.000**	L'ENEL non è tenuto al versamento.

USCITE

Capitolo	Differenza rispetto alle previsioni		Considerazioni
	In aumento	In diminuzione	
1110 Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione		**L. 148.258.119**	
1210 Emolumenti fissi al personale dipendente		**L. 167.564.823**	Le assunzioni del personale, inizialmente previste entro il 1997, sono avvenute in parte alla fine di detto anno e in parte all'inizio del 1998
1220 Lavoro straordinario personale dipendente		**L. 24.000.000**	Valgono le stesse considerazioni del capitolo 1210
1225 Emolumenti al personale non dipendente dell'Ente		**L. 43.100.000**	E' stato utilizzato un minore numero di apporti esterni all'Ente
1240 Indennità e rimborso spese per missioni		**L. 16.761.428**	Valgono le stesse considerazioni del capitolo 1210
1270 Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità Portuale		**L. 88.347.449**	Valgono le stesse considerazioni del capitolo 1210
1419 Premi di assicurazione		**L. 39.500.000**	La diminuzione è da considerarsi causata da una previsione non basata su dati certi, in quanto precedentemente i premi assicurativi erano pagati dalla Regione
1910 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori		**L. 100.000.000**	Non ci sono state spese per liti, risarcimenti e arbitraggi
2225 Acquisto mobili e macchine da ufficio		**L. 67.315.248**	I mobili non sono stati acquistati e le macchine da ufficio sono state acquistate solo in parte in attesa di completare l'organico e di verificare la situazione logistica della sede

DIMINUZIONE **DELLE SPESE CORRENTI** (ESCLUSI I CAPITOLI ANALIZZATI ANALITICAMENTE) **RISPETTO ALLE PREVISIONI**

CAPITOLI	ECONOMIE DI SPESA
1230	L. 8.417
1260	L. 5.000.000
1400	L. 1.559.200
1410	L. 20.000.000
1415	L. 4.437.200
1416	L. 20.000.000
1417	L. 14.669.426
1418	L. 883.000
1420	L. 4.000.000
1422	L. 4.000.000
1424	L. 14.505.615
1430	L. 3.566.721
1434	L. 4.296.420
1439	L. 3.469.500
1440	L. 5.000.000
1441	L. 1.000.000
1442	L. 2.156.100
1610	L. 997.000
1710	L. 10.000.000
1810	L. 2.000.000
1920	L. 33.460.000
TOTALE	**L. 155.008.599**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Allegato n° 4

VERBALE N. 14

RELAZIONE REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

Il giorno 28 del mese di Aprile dell'anno 1998 alle ore 10,00 presso la sede dell'Autorità Portuale di Piombino in Piazzale Premuda, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame del conto consuntivo per l'anno 1997, presenti tutti i componenti Sig.ri:

- *Dr. Salvatore VENTORINO - PRESIDENTE - designato dal Ministero del Tesoro - R.G.S.;*
- *Dr. Scipione DE MARTINO ROSAROLL - MEMBRO - designato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione;*
- *Dr. Antonio NAPOLITANO - MEMBRO - designato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione.*

I sottoscritti Revisori,
nominati con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 16.09.1996 ai sensi dell' art. 11 della legge n. 84/94, in possesso dell'iscrizione al registro dei revisori contabili (D.L. 27.01.1992 n. 88) - hanno preso in carica in data 01.04.1998 il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997, il cui schema è stato predisposto dal Presidente dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. d) della legge n.84/94 per essere successivamente trasmesso al Comitato Portuale che ai sensi del comma 3 lett. d), art. 9 della predetta legge dovrà esaminarlo per l'eventuale approvazione.

Il suddetto conto è composto da :

a) *rendiconto finanziario;*
b) *situazione amministrativa;*
c) *conto economico;*
d) *situazione patrimoniale;*

corredato dalla relazione illustrativa del Presidente secondo le istruzioni dettate dal D.I. 16.06.1980 tuttora vigente;

- visto il bilancio di previsione anno 1997 (delibera n. 2 del 07.04.1997) con la relativa delibera di variazione (del. Comitato portuale del 29.08.1997) ed il rendiconto dell'esercizio 1996, tutti regolarmente esecutivi;

- visto il regolamento di contabilità vigente (D.l. 16.06.1980) nelle more dell'approvazione da parte del Ministero vigilante di concerto con quello dell'Economia del regolamento di contabilità dell'art. 6 della legge n. 84/94;

VERIFICATO che:

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;

- le rilevazioni sono state registrate su un giornale cronologico dei mandati composto di 50 pagine, ed un altro delle reversali composto di 50 pagine ;

- il libro mastro delle entrate e delle uscite, suddivise per capitoli si compongono rispettivamente di n. 20 pagine per le entrate e n. 65 pagine per le uscite;

- risultano emessi n. 198 reversali di incasso e n. 297 mandati di pagamento;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- il giornale della cassa economale si compone di n. 92 pagine complessive vidimato dalla stessa Autorità Portuale;

- l'inventario dei beni mobili è tenuto a quantità e valori e sono indicate le fatture di acquisto degli stessi, il registro si compone di n. 1 pagina;

- non risultava essere in uso il libro del repertorio degli atti;

- per le ritenute fiscali trattenute agli Organi dell'Ente , ai professionisti, è stato redatto il Mod. 770/97 ed inviato al Centro di servizio delle Imposte Dirette di Piombino con raccomandata n.7578 del 29.10.1997;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con il controllo a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successorio secondo l'ordine di previsione, stanziamento definitivo in bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento;

- considerata l'epoca in cui l'Autorità portuale di Piombino fu costituita (D.P.R. 20.03.1995), e la nomina del Presidente datata 29.05.1997, l'ente ha con priorità, provveduto ad organizzarsi. Infatti nel II° semestre 1997 c'è stata la nomina del Segretario Generale, l'approvazione della pianta organica, l'assunzione di tre dipendenti.

RITENUTO CHE :

il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 16.09.1996 ed ha svolto le sue funzioni in ottemperanza delle competenze contenute nell'art. 11 della legge n. 84/94 coordinata con la legge n. 647 del 23.12.1996.

RIPORTANO

i risultati delle analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 1997.

A) *GESTIONE FINANZIARIA*

I totali dei pagamenti e delle riscossioni, sia in c/competenze sia in c/residui, coincidono con quelli rendicontati dal tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, trasmessi con nota di accompagnamento del 10.01.1998 e si compendiano nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/1997			641.259.464
RISCOSSIONI	117.506.280	2.321.107.131	2.438.613.411
PAGAMENTI	20.120.102	650.799.606	670.919.708
FONDO CASSA AL 31/12/1997			2.408.953.167

Al fine di verificare il suddetto fondo di cassa alla data del 31/12/1997 con le disponibilità giacenti sulla contabilità speciale n. 153674 presso la tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Livorno, l'Ufficio area - contabile dell'Autorità Portuale ha esibito copia della situazione dei conti di Tesoreria unica al 31/12/1997 (Mod. 56 T) da cui emerge un saldo di Lire 2.406.367.892. Quest'ultimo non coincide con il fondo cassa di cui sopra (Lire 2.408.953.167) per Lire 2.585.275. Il tesoriere dei Monte dei Paschi di Siena con nota 16.04.1998 ha giustificato l'anomalia specificando che aveva erroneamente contabilizzato in uscita il mandato

di pagamento n. 237 sul cap. 1434 del 19.11.1997, per il quale l'ente aveva dettato disposizioni di annullamento emettendo, in pari tempo il mandato n. 261 cap.1430 del 26.11.1997 dello stesso importo. La sezione di Tesoreria Provinciale dopo i tre giorni previsti dalla normativa, aveva regolarizzato l'uscita (Mand. N. 237) rimettendo al Monte dei Paschi di Siena la somma del mandato. Il Tesoriere, solo successivamente, ha effettuato un versamento figurativo a favore dell'Ente, in modo da far risultare una entrata a favore dell'Autorità Portuale (14/01/1998 Mod. 56T) dello stesso importo (lire 2.585.275) che sommato al saldo di cui sopra Lire 2.406.367.892 riporta il fondo cassa presentato dal Tesoriere in parità.

Il fondo di cassa al 31/12/1997 risulta così composto:

- depositi fruttiferi Lire 358.049.702 + 2.585.275 = Lire 360.634.977
- depositi infruttiferi Lire 2.048.318.190.

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

	SOMME RISCOSSE E PAGATE
le entrate correnti di cui ai titoli I° e II° pari a	*L. 2.369.906.286*
superano le spese correnti di cui al titolo I° pari a	*L. 572.337.131*
*determinando un primo **AVANZO DI CASSA** di*	*L. 1.797.569.155*
le spese in conto capitale di cui al titolo II° (Acquisti di immobilizzazioni tecniche)pari a	*L. 38.757.502*
superano le entrate in conto capitale di cui al titolo V° (Depositi di terzi a cauzione) di	*L. 0*
*determinando un **DISAVANZO IN CONTO CAPITALE** di*	*L. 38.757.502*
le partite di giro in conto entrate di cui al titolo VI pari a	*L. 68.707.125*

superano le partite di giro in conto uscite di cui al titolo IV pari a L. 59.825.075

contribuendo ad incrementare l'avanzo di cassa per L. 8.882.050

determinando l'Avanzo finanziario di cassa al 31.12.1997 di L. 1.767.693.703

che sommato al Fondo iniziale di cassa di L. 641.259.464

ritorna il ***FONDO FINALE DI CASSA*** *di* L. 2.408.953.167

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	in C/Residui	*in C/Competenza*	*TOTALE*
Fondo cassa al 31.12.1997			*2.408.953.167*
Residui attivi		*157.597.936*	*(+) 157.597.936*
Residui passivi		*821.952.459*	*(-) 821.952.459*

Avanzo di Amm.ne al 31.12.97 *L. 1.744.598.644*

==========

La disponibilità di cassa deriva da una oggettiva mancanza di personale e di immobilizzazioni tecniche che solo nell'ultimo trimestre dell'anno 1997 si è in parte colmata permettendo di dare l'avvio vero e proprio all'attività istituzionale dell'Autorità Portuale.

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 1997 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	*L.*	*373.964.657 (+)*
Residui Passivi	*L.*	*20.593.060 (-)*
Eccedenza in attivo	*L.*	*353.371.597 (+)*

==========

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.1997	Riscossi o Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -
A	373.964.657	117.506.280		256.458.377
P	20.593.060	20.120.102		472.958

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.1997, tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio , viene così determinato:

Residui	Es.. Precedente	Esercizio 1997
Attivi	———	(+) 157.597.936
Passivi	———	(-) 821.952.459
		(-)664.354.523

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei residui attivi verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti registrati nell'anno 1997.

Il Cap. 1110 (cod. 101010) " Gettito sulle tasse delle merci.....", presenta un residuo di Lire 154.997.330 pari al 10,71% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla circoscrizione doganale.

Il Cap. 6180 " Restituzione fondo economato a fine esercizio " presenta un residuo pari all'ammontare stesso del fondo (L. 2.000.000). Per il futuro il responsabile economo dell'Ente avrà cura di procedere entro la fine dell'esercizio finanziario alla restituzione al Tesoriere delle anticipazione ricevuta.

Relativamente ai residui passivi i capitoli che presentano una certa consistenza sono:

- il cap. 1400 " Spese per la selezione esterna del personale " che indica una spesa di L. 14.940.800 da erogare pari al totale della somma impegnata;

- il Cap. 1411 " Prestazioni di terzi.....", che a fronte del finanziamento ricevuto dalla Regione Toscana pari a Lire 375 milioni - pur avendolo totalmente impegnato - indica un indice del 47,32% ancora da erogare.

- il cap. 1415 relativo a lavori nei locali a disposizione dell'Autorità Portuale che a fronte di impegni assunti presenta un indice del 50,58 % ancora da liquidare;

- il cap. 1417 " Spese di consulenza....." a fronte di impegni assunti per oltre 85 milioni indica in oltre 37 milioni la somma rimasta da pagare pari ad un indice del 43.48%.

La formazione di tali consistenti residui è da ascrivere principalmente all'evoluzione dell'Ente che dopo un primo semestre di gestione Commissariale, a seguito della nomina del Presidente dell'Autorità Portuale, ha iniziato la sua vita istituzionale.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 1997 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con le variazioni dal Comitato Portuale del 29.08.1997

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	Previsione Finale	Rendiconto	Minori o Maggiori Entrate	%
TITOLO I° Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.575.000.000	1.822.094.370	(+) 247.094.370	(+) 15,68
TITOLO II° Altre Entrate	476.000.000	586.002.966	(+) 110.002.966	(+) 23,10
TITOLO V° Depositi di terzi a cauzione	20.000.000		(-) 20.000.000	(-) 100
TITOLO VI° Partite di giro	240.000.000	(-)70.607.731	(-) 169.492.269	(-) 70,58
TOTALE	**2.311.000.000**	**2.478.705.067**	**(+) 167.605.067**	**(+)7,2**
SPESA				
TITOLO I° Spesa corrente	1.652.000.000	869.459.582	(-) 782.540.418	(-) 47,36
TITOLO II° Spesa conto capitale	600.000.000	532.684.752	(-)67.315.248	(-) 11,21
TITOLO III Depositi di terzi a cauzione	20.000.000	-	(-)20.000.000	
TITOLO IV Partite di giro	240.000.000	70.607.731	(-)169.392.269	(-) 70,58
TOTALE	**2.512.000.000**	**1.472.752.065**	**(-) 1.039.247.935**	**(-)40,9**

Lo scostamento delle entrate Titolo I° presenta un indice positivo di circa 16 punti; è dovuto al miglioramento dell'economia nazionale che ha confortato una crescita nelle attività produttive con riflessi positivi nel trasporto marittimo.

Le maggiori entrate registrate nel Titolo II° - pari ad oltre il 23% - sono dovute alla capillare ricerca di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo usufruiscono di beni